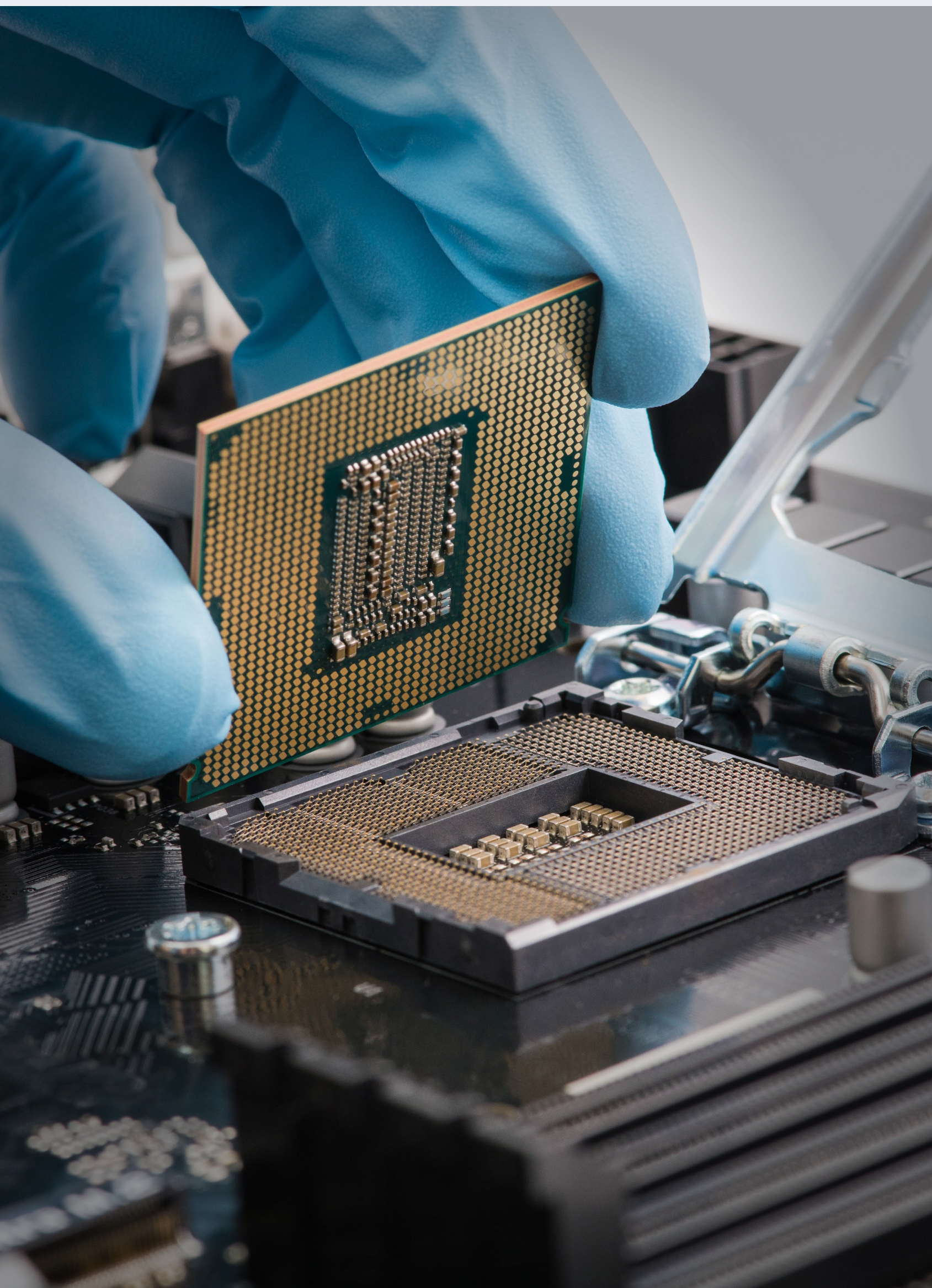




**I PC dedicati all'IA
cambieranno
il nostro modo
di lavorare?**

#KingstonIsWithYou



Prefazione e contenuti

Il settore dei PC sembra indirizzato a cogliere i tanti vantaggi che l'IA può offrire: si prevede che la sua integrazione dal cloud al client porterà a un volume complessivo di spedizioni di ben 167 milioni di PC dedicati all'IA entro il 2027¹. Aumento delle prestazioni e della produttività degli utenti, riduzione dei costi di inferenziazione (il processo che trasforma un prompt in una risposta) e un miglioramento complessivo di privacy e sicurezza del dispositivo sono giusto alcune delle potenzialità che stimolano l'interesse dei responsabili IT per questa tecnologia.

Ma prescindendo dal crescente clamore per i PC dedicati all'IA, quali sono i possibili impieghi di questa tecnologia che la farebbero uscire dalla nicchia per renderla dominante? Come si colloca il cloud rispetto alle applicazioni di IA locali? Quali sono i vantaggi in termini di sicurezza e quali sarebbero le implicazioni per lo storage, che dovrebbe riuscire a stare sempre al passo con questa tecnologia in continua evoluzione? Il presente eBook si pone queste domande per capire, con l'aiuto dei maggiori esperti di IA, se i PC dedicati all'IA sono davvero destinati a rivoluzionare il nostro modo di lavorare.

Indice	Pagine
Contributori	3
I PC dedicati all'IA negli attuali luoghi di lavoro	4
Esperienza d'uso del PC personalizzata dall'IA	5
Produttività nel PC migliorata dagli assistenti virtuali di IA locali	6
Problematiche di sicurezza e privacy risolte dai PC dedicati all'IA	7
Il ruolo delle applicazioni di IA nel cloud rispetto a quelle locali	8
Memoria e storage nei PC dedicati all'IA: i prossimi cinque anni	9
Impatto del tipo di SSD sulle prestazioni dei PC dedicati all'IA	10
Le best practice per investire in PC dedicati all'IA	11
Riepilogo e informazioni su Kingston	12

1. PureAI.com:
<https://pureai.com/Articles/2024/02/14/AI-PC-Shipments-to-Hit-167-Million-by-2027.aspx>



Contributori

Questo eBook è stato creato da due esperti nei settori dell'IA, IT e delle tecnologie emergenti.



Rafael Bloom

Nella sua carriera Rafael ha ricoperto ruoli di responsabilità in settori quali Technology Product, Marketing Communication e Business Development. L'attività della sua azienda di consulenze è incentrata sulle nuove sfide associate ai cambiamenti tecnologici e normativi in ambito organizzativo, dei prodotti e delle comunicazioni.

Questo tipo di attività, caratterizzata da elevata interdisciplinarietà, implica il possesso di conoscenze nei settori della governance e della conformità in termini di design, privacy dei dati e tecnologie emergenti, come AdTech, tecnologie mobili e 5G, IA e machine learning.



Rob May

Rob May è fondatore e Executive Chair di ramsac, una società che attraverso il suo team di oltre 120 consulenti offre supporto/assistenza in campo IT e Sicurezza informatica (attività che Rob svolge da 30 anni).

Rob è stato nominato Ambasciatore del Regno Unito per la Sicurezza Informatica dall'Institute of Directors e gli è stato assegnato il 5° posto nella classifica mondiale dei "Cyber Security Thought Leaders/Influencers".

Inoltre, è nel Comitato di consulenza del "Cyber Resilience Centre for the South East", un organismo che collabora con il mondo imprenditoriale, accademico e governativo.

I PC dedicati all'IA negli attuali luoghi di lavoro

Le moderne organizzazioni devono prepararsi al significativo aumento di potenza che occorre a un dispositivo che utilizza l'Intelligenza Artificiale localmente, così da esser certi che il loro hardware sia in grado di eseguire i carichi di lavoro tipici di questa tecnologia, sia ora che in futuro. Questo è uno dei motivi per cui i PC dedicati all'IA sono sempre più utilizzati. Progettati per gestire i complessi calcoli dell'IA in locale, i PC ottimizzati per l'IA offrono vantaggi sostanziali in termini di velocità di elaborazione, privacy dei dati e analisi in tempo reale. Grazie ad essi le organizzazioni possono eseguire internamente, senza cioè dover passare per i servizi cloud, complessi lavori che sfruttano l'IA. Si tratta di una capacità particolarmente utile, in tutti quei casi in cui l'immediatezza dei risultati e l'alto livello della privacy possono fare la differenza.

Questi computer riescono a gestire enormi insiemi di dati e algoritmi complessi con velocità ed efficienza, consentendo attività come l'analisi dei dati in tempo reale, la creazione di contenuti on-the-fly e sofisticate attività di simulazione o modellazione. Si rivelano particolarmente utili nei settori che dipendono dalla rapidità decisionale, come nel trading finanziario o negli scenari di risposta alle emergenze.

Il considerevole aumento della produttività rende i PC ottimizzati per l'uso dell'IA particolarmente adatti a una serie di settori di nicchia come la sanità, dove la

capacità di elaborare rapidamente immagini ad alta risoluzione e dati diagnostici complessi direttamente su un client può consentire agli operatori sanitari di fornire un'assistenza più rapida e accurata ai pazienti. Un'altra area in cui vengono comunemente utilizzati enormi insiemi di dati è la ricerca scientifica, in campi come la genomica o la climatologia. I PC dedicati all'IA offrono infatti ai ricercatori il vantaggio di poter elaborare i dati localmente, velocizzando le iterazioni e consentendo di rilevare eventuali anomalie in tempo reale e senza mettere a rischio la privacy dei dati.

“

Alcune dinamiche dei luoghi di lavoro possono essere rivoluzionate dai PC ottimizzati per l'IA, soprattutto in termini di produttività. L'elaborazione dei dati ad alta intensità diviene molto più rapida, avvantaggiando chi lavora all'analisi dei dati o alle simulazioni tecniche. Gli analisti finanziari, ad esempio, possono eseguire analisi e simulazioni complesse direttamente nei loro PC, riducendo drasticamente i tempi dell'elaborazione ed eliminando il passaggio dei dati nel cloud.

Rob May

”



Esperienza d'uso del PC personalizzata dall'IA

L'Intelligenza Artificiale interviene anche a migliorare l'esperienza di utilizzo del PC, che diviene più personale, sfruttando le capacità di interazione con il computer adattabili alle preferenze, alle abitudini e alle esigenze dei singoli utenti. Un tale livello di personalizzazione, oltre a migliorare l'esperienza complessiva dell'utente, aumenta anche la produttività e l'efficienza, adattando l'ambiente del PC alle dinamiche di lavoro e alle preferenze specifiche dell'utente.

“

In sostanza, l'IA arricchisce notevolmente l'esperienza d'uso del PC, rendendo le interazioni più intuitive, efficienti e in linea con le esigenze individuali. Il continuo progresso di questa tecnologia porterà ovviamente a un progressivo aumento del livello di personalizzazione, che diverrà ancora più sofisticata e ridurrà la distanza tra uomo e macchina, in modo fluido e produttivo.

Rob May

“

Tante delle nuove funzionalità riguarderanno il divertimento, come potrà essere il riconoscimento automatico del pollice in su per rispondere a una videochiamata, la sovrapposizione di elementi grafici, oppure la possibilità di rimuovere un elemento da una fotografia senza dover avere la formazione di un grafico. Personalmente ritengo che la progressiva evoluzione e integrazione dell'IA nei sistemi operativi porterà questa tecnologia a somigliare a un abile concierge.

Rafael Bloom

”

”

L'IA può analizzare il modo in cui un utente interagisce con il proprio PC, il che significa anche le applicazioni che utilizza più di frequente, i file a cui accede più spesso e le impostazioni di sistema preferite. Con questi dati, l'IA può adattare dinamicamente l'interfaccia in modo che semplifichi l'accesso alle attività più comuni dell'utente, favorendone lo svolgimento. In questo modo è possibile restituire all'efficienza complessiva dell'utente il tempo che viene normalmente perso navigando nel PC. L'intelligenza artificiale è infatti in grado di imparare dai modelli di utilizzo dettati dalle esigenze individuali, rispetto ai quali può adattare le funzioni, così da offrire un'esperienza informatica più personalizzata e accessibile, che va dal testo predittivo alla ricerca intelligente, dagli assistenti ad attivazione vocale alle funzioni di accessibilità evolute.



Produttività nel PC migliorata dagli assistenti virtuali di IA locali

Gli assistenti virtuali di IA integrati in locale nei PC ottimizzati per l'IA rappresentano una significativa evoluzione del modo in cui i computer possono potenziare il lavoro quotidiano dei professionisti. Questi assistenti, venendo eseguiti direttamente su macchine locali, possono sfruttare tutta la potenza dell'hardware dedicato all'IA, come le GPU e le NPU, per offrire un'assistenza più rapida e reattiva.

Si arriva quindi a un'interazione in tempo reale tra l'utente e l'assistente, che semplifica notevolmente l'attività lavorativa. L'IA è anche in grado di redigere un accurato verbale della riunione appena svolta, generando un documento condiviso, liberando gli esseri umani di compiti quali annotare, riassumere e distribuire. Un contributo di grande aiuto negli ambienti multitasking, dove gli utenti passano continuamente da un'attività all'altra e hanno bisogno di risposte immediate per non interrompere il flusso di lavoro.

Dal momento che l'elaborazione e l'archiviazione dei dati avviene in locale, non è più necessario far transitare le informazioni sensibili attraverso il cloud, riducendo così il rischio di violazione dei dati. È possibile chiedere agli assistenti virtuali di IA integrati in locale di svolgere incarichi delicati, come la redazione di documenti riservati o l'analisi di dati personali, senza che i dati lascino mai il dispositivo.

Ciò ovviamente aumenta il livello di sicurezza oltre che il grado di compliance alle severe normative in materia di protezione dei dati. Ma in un mondo sempre più esposto a rischi per la sicurezza, cosa altro possono fare i PC dedicati all'IA per risolvere le sfide più pressanti in materia di sicurezza e privacy?

“

È una cosa che sta già accadendo con il diffondersi di strumenti di IA come Copilot. In sostanza, possiamo parlare di aumento della produttività quando è possibile affidare all'IA determinati compiti, con la garanzia che un essere umano ne convalidi poi la qualità del risultato finale.

Rafael Bloom

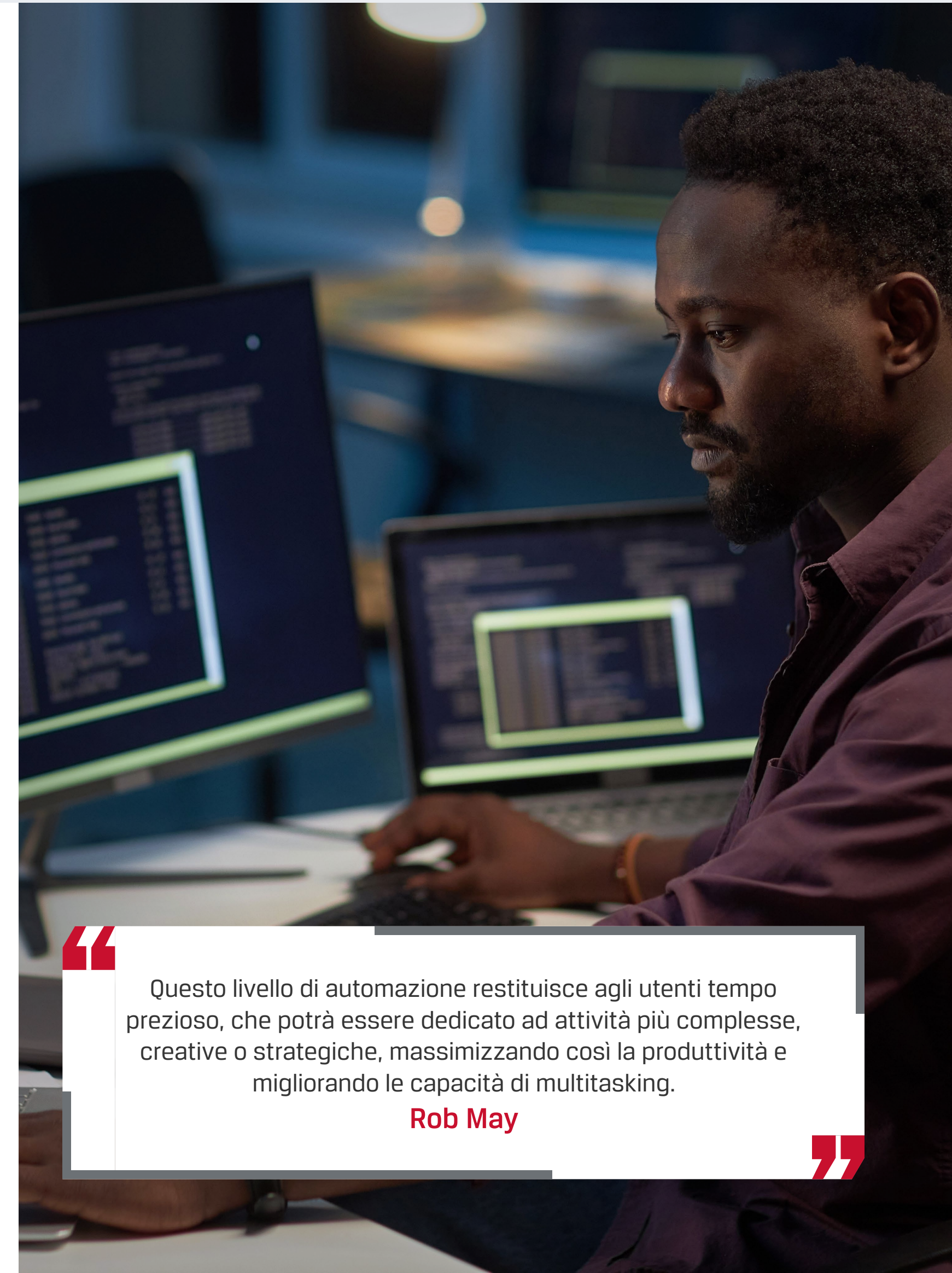
”

“

Questo livello di automazione restituisce agli utenti tempo prezioso, che potrà essere dedicato ad attività più complesse, creative o strategiche, massimizzando così la produttività e migliorando le capacità di multitasking.

Rob May

”



Problematiche di sicurezza e privacy risolte dai PC dedicati all'IA

Grazie a capacità di elaborazione potenziate per consentire il funzionamento dell'IA, la presenza di strumenti avanzati di intelligenza artificiale direttamente nell'hardware locale può rendere significativamente più efficienti le misure di sicurezza informatica di un'organizzazione, attenuando i rischi e migliorando la privacy dei dati. Ecco alcuni esempi di come ciò può avvenire:



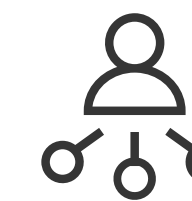
Miglioramento del rilevamento e della risposta alle minacce: questi PC sono equipaggiati in modo da poter monitorare e analizzare approfonditamente in tempo reale i dati del sistema, così da rilevare tempestivamente qualsiasi anomalia che possa indicare una minaccia alla sicurezza informatica, come malware, ransomware o tentativi di intrusione.



Miglioramento della privacy dei dati: questi PC elaborano e archiviano i dati in locale, così da ridurre al minimo la necessità di trasmettere dati sensibili in rete o di archivarli nei diversi servizi cloud, sempre esposti al rischio di intrusioni. L'elaborazione in locale assicura che i dati personali e sensibili non lascino l'ambiente fisico dell'utente, dove sono maggiormente protetti e controllati.



Meccanismi di autenticazione sicuri: questi PC possono adottare meccanismi avanzati di autenticazione biometrica, come il riconoscimento facciale o la scansione delle impronte digitali, che sono più sicuri, perché meno suscettibili di furto o falsificazione rispetto alle password o ai PIN tradizionali. Dal momento che l'elaborazione avviene in locale, si ha la garanzia che i dati biometrici non debbano lasciare il dispositivo, preservando così la privacy e l'integrità dei dati di autenticazione.



Sicurezza di rete: questi PC possono monitorare il traffico di rete locale, riuscendo a individuare potenziali minacce o comportamenti anomali all'interno della rete di un'organizzazione. Potrebbe ad esempio essere rilevata una trasmissione di informazioni insolita indice di una fuga di dati o il riscontro di un modello di utilizzo della rete difforme da quelli precedentemente osservati. I sistemi basati sull'intelligenza artificiale consentono anche di segmentare la rete, così da consentire l'accesso a determinati segmenti sensibili della rete solo ai dispositivi e agli utenti autenticati e autorizzati, impedendo così il movimento laterale da parte di potenziali aggressori.
lateral movement by potential attackers.

Il ruolo delle applicazioni di IA nel cloud rispetto a quelle locali

Visti i vantaggi in termini di privacy derivanti dalla gestione dei carichi di lavoro in locale, le organizzazioni dovrebbero adottare solo PC dedicati all'IA lasciando le soluzioni cloud? O il cloud ha ancora un ruolo da svolgere?

I PC equipaggiati per l'IA offrono significativi vantaggi in termini di privacy, visto che elaborano e memorizzano i dati a livello locale; tuttavia, esistono scenari in cui le soluzioni cloud o server risultano più vantaggiose o addirittura necessarie.

Come detto, l'elaborazione a livello locale in questi PC assicura che i dati sensibili non lascino il perimetro dell'organizzazione, cosa che risulta fondamentale per i settori maggiormente interessati dalle severe leggi in materia di protezione dei dati. Ciò riduce infatti il rischio di violazione dei dati associato alla trasmissione e all'archiviazione di dati all'esterno dell'organizzazione. Questi PC riescono ad elaborare i dati in tempo reale, evitando quindi la latenza associata alla trasmissione dei dati da e verso il cloud; inoltre, dal momento che l'elaborazione dell'IA avviene in locale si evita il rischio che attività importanti possano essere interrotte da problemi di connettività.

Ciò detto, la scalabilità offerta dagli ambienti cloud resta inarrivabile per le soluzioni locali. Le soluzioni cloud offrono un modello pay-as-you-go che può risultare più accessibile sotto l'aspetto finanziario. Inoltre, i

fornitori di servizi cloud offrono spesso funzionalità di IA all'avanguardia, costantemente aggiornate e migliorate, che permettono quindi di fruire di strumenti di IA più potenti e diversificati rispetto a quelli disponibili nelle macchine locali.

Adottando un approccio ibrido, che prevede l'utilizzo combinato di soluzioni cloud o server e PC dedicati all'IA, è possibile ottenere i vantaggi di entrambi i sistemi, attenuandone i limiti individuali. Un tale approccio consente alle organizzazioni di svolgere in locale i carichi di lavoro sensibili, bilanciando costi e prestazioni e migliorando la propria strategia di disaster recovery.

“

Se è vero che i PC dedicati all'IA offrono vantaggi sostanziali in termini di privacy e di elaborazione in tempo reale, è altrettanto vero che, adottando un approccio ibrido, si crea un ambiente flessibile, che consente alle organizzazioni di sfruttare i punti di forza sia dell'elaborazione locale che del cloud computing. Oltre ad essere funzionale alla gestione delle risorse, questo approccio risponde anche alle esigenze di adattabilità ed evoluzione delle imprese moderne.

Rob May

”



Memoria e storage nei PC dedicati all'IA: i prossimi cinque anni

Se il ruolo del cloud sembra destinato a rimanere, l'evoluzione della memoria e dello storage all'interno dei PC dedicati all'IA nei prossimi cinque anni sarà probabilmente influenzata dalle crescenti esigenze dei carichi di lavoro tipici dell'IA e dell'apprendimento automatico, che richiedono un accesso rapido ai dati e una notevole potenza di elaborazione. Lo sviluppo di soluzioni di storage specifiche per l'IA, l'integrazione di tecnologie di memoria non volatile, l'adozione di memorie software-defined (SDM) e l'incremento di capacità e velocità delle memorie sono tutti fattori destinati ad avere un impatto significativo.

Ad esempio, man mano che i modelli di IA si fanno più complessi, la quantità di dati che devono essere elaborati e archiviati cresce in modo esponenziale. Per la RAM, sono previsti progressi come chip a maggiore densità in grado di mettere più dati a disposizione del processore, riducendo la latenza e aumentando la velocità. Per quanto riguarda le soluzioni di storage come i drive SSD, è probabile che continueremo a vedere miglioramenti sistematici della velocità di lettura/scrittura e del throughput dei dati, accompagnati da un aumento della capacità complessiva, che facilita il recupero dei dati e la gestione di insiemi di dati più grandi. Inoltre, visto che le problematiche ambientali si fanno sempre più pressanti, anche l'efficienza energetica assumerà maggiore centralità. Ciò porterà allo sviluppo di componenti che consumano meno energia e generano meno calore, riducendo così l'impronta energetica complessiva del sistema di IA.

“

Nei prossimi cinque anni c'è da aspettarsi che memorie e storage dei PC dedicati all'IA faranno registrare significativi progressi tecnologici, per riuscire a sostenere la complessità e la crescita scalare delle applicazioni AI. Progressi che, oltre a migliorare le capacità e l'efficienza dei sistemi di IA, risponderanno anche a esigenze di carattere più generale, come la sicurezza e la sostenibilità ambientale.

Rob May

”

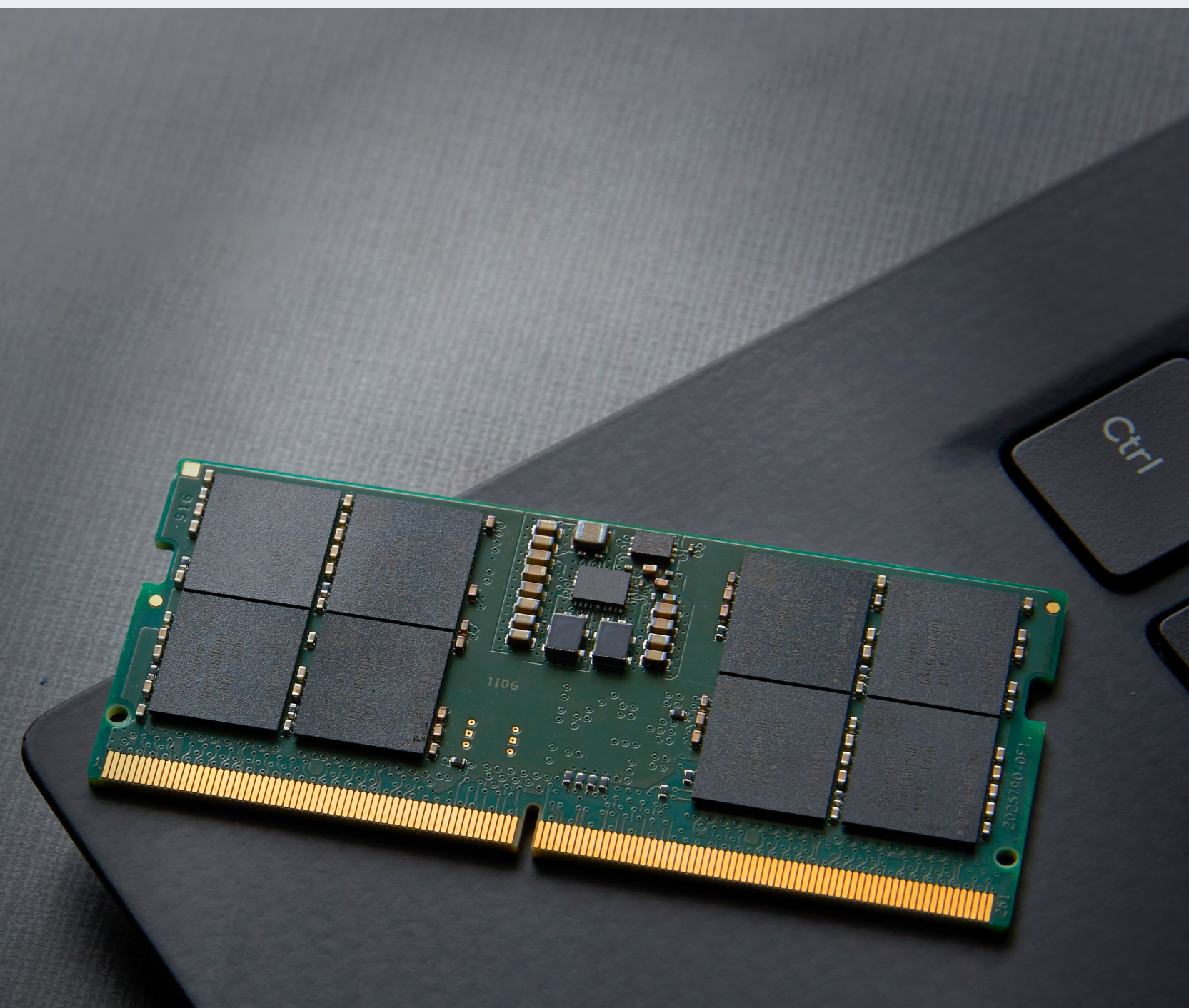
Ad oggi però, i PC dedicati all'IA non dispongono ancora della memoria HBM (High Bandwidth Memory), a differenza delle versioni di IA eseguite sui server, e ciò rende la DRAM il componente determinante su cui si basa la capacità dei PC dedicati all'IA di gestire applicazioni impegnative come il deep learning o le simulazioni complesse. Oltre a incidere sul numero di attività simultaneamente elaborabili, la DRAM condiziona anche l'efficienza e la velocità con cui queste attività vengono portate a termine.

“

5 anni fa non si parlava ancora di NPU e fino a poco tempo fa il peso del calcolo multidimensionale necessario nell'IA era affidato alle GPU; analogamente, le modalità di indirizzamento delle destinazioni fra storage e memoria nei contesti di IA sono molto diverse. Ciò detto, credo che assisteremo a un'ottimizzazione di memoria e storage che favorirà l'esecuzione dei carichi di lavoro dell'IA in locale piuttosto che nel cloud, così che i PC dedicati all'IA saranno la piattaforma di elezione per questo scopo.

Rafael Bloom

”



Impatto del tipo di SSD sulle prestazioni dei PC dedicati all'IA

Gli SSD NVMe e la DRAM offerti da Kingston sono componenti essenziali al potenziamento di questi PC, che diventano così capaci di soddisfare le complesse esigenze tipiche delle applicazioni di IA, garantendo la velocità, l'affidabilità e la capacità necessarie per elaborare e analizzare in modo efficiente grandi insiemi di dati.

Rob May

La larghezza di banda e il throughput dei dati sono aspetti critici per le prestazioni dei PC dedicati all'IA. Installare un drive NVMe all'interno di un sistema esistente è sicuramente possibile, ma in genere l'architettura interna necessaria a sfruttare al meglio questa tecnologia si ritrova solo nei dispositivi più recenti. Inoltre, l'installazione di RAM ad alta capacità e ad alte prestazioni, ottimizzata in modalità multicanale, fornisce la larghezza di banda ad accesso rapido necessaria per elaborare i carichi di lavoro dell'IA.

Rafael Bloom

Altro fattore critico per questi PC è la scalabilità, soprattutto se si pensa alla rapida evoluzione della tecnologia di IA. Se da un lato crescono la complessità e la capacità delle applicazioni di IA, dall'altro deve contemporaneamente crescere anche l'hardware utilizzato a supporto di tali esigenze. Un upgrade dello storage, soprattutto se si scelgono drive SSD dotati di maggiore velocità o capacità, migliora l'efficienza nell'esecuzione delle applicazioni di IA. Disporre di uno storage più ampio e più veloce assicura infatti che le operazioni di intelligenza artificiale ad alto contenuto di dati, come l'apprendimento automatico e l'analisi dei dati, non vengano ostacolate dalla velocità di recupero dei dati.

Il tipo di SSD utilizzato nei PC dedicati all'IA, soprattutto se si sceglie un drive NVMe (Non-Volatile Memory Express) al posto dei tradizionali SSD SATA o HDD (Hard Disk Drive), può avere un impatto significativo sulle prestazioni e sull'efficienza di questi sistemi, in particolare modo con i carichi di lavoro dell'IA e del machine learning. I drive NVMe sono progettati per sfruttare appieno il potenziale delle corsie PCIe (Peripheral Component Interconnect Express) ad alta velocità, raggiungendo velocità di trasferimento dati molto più elevate rispetto ai drive SATA, che scontano il limite della minore larghezza di banda dell'interfaccia SATA.

Kingston Technology offre un'ampia gamma di soluzioni di memoria e storage particolarmente utili e vantaggiose per i

PC dedicati all'IA. [Le memorie DDR5 di Kingston](#) garantiscono le velocità di trasferimento dati necessarie a supportare i calcoli dell'IA per la CPU, la NPU e la GPU. Mentre, per quanto riguarda lo storage, [i drive SSD NVMe di Kingston](#) sono progettati per assicurare l'alta velocità nell'accesso e nella memorizzazione dei dati, essenziali per i carichi di lavoro intensivi tipici delle applicazioni IA. Si tratta di drive in grado di raggiungere velocità di lettura e scrittura più elevate rispetto ai drive SSD SATA, cosa che si rivela fondamentale per poter gestire grandi insiemi di dati e velocizzare l'elaborazione dei dati durante il training dei modelli di machine learning o l'esecuzione di analisi in tempo reale.

Altra caratteristica essenziale dei drive SSD di Kingston consiste nel fatto che sono stati progettati appositamente per garantire affidabilità e resistenza, elementi fondamentali per i PC dedicati all'IA che operano continuamente e gestiscono grandi volumi di transazioni di dati. Questi drive sono infatti appositamente realizzati per ambienti in cui l'elaborazione non si ferma praticamente mai ed è per questo che impiegano tecnologie di livellamento dell'usura e di correzione degli errori tramite algoritmi avanzati, in grado di prolungare la vita operativa dei drive. La gamma di soluzioni DRAM di Kingston complementa gli storage disponibili riuscendo a ottimizzare le prestazioni complessive dei PC dedicati all'IA.

Le best practice per investire in PC dedicati all'IA



Un PC dedicato all'IA deve riuscire a coniugare il giusto tipo di chipset ottimizzato per l'IA con le moderne capacità della DRAM, così da poter eseguire rapidamente massicce attività di dati multidimensionali, senza incidere sulle altre attività e sulle applicazioni che devono essere contemporaneamente eseguite.

Rafael Bloom

Per implementare efficacemente le funzionalità di IA, bisogna anzitutto accertarsi che il PC dedicato all'IA sia compatibile con le piattaforme e gli strumenti software che di andranno a utilizzare. Ciò significa che occorre valutare attentamente capacità e caratteristiche software e hardware, come la necessità di adottare processori (GPU o NPU) specifici o specifiche tipologie di memoria (RAM) e di storage.

Per potersi dire compiuta, una valida scelta avrà inoltre dovuto prima considerare eventuali problematiche software, le esigenze di scalabilità e di prestazioni, il supporto assicurato dal fornitore e risorse messe a disposizione dalla community, senza dimenticare la garanzia di test e collaudi. Al momento, non essendo ancora stati rilasciati aggiornamenti importanti come Windows 11 24H2 né informazioni relative a Windows 12, non è possibile predire con esattezza l'impatto che avranno sui PC dedicati all'IA. Tuttavia, non vi è dubbio che potrebbero offrire nuove opportunità e risorse alle organizzazioni che utilizzano questo tipo di PC, migliorandone le prestazioni, la sicurezza e la facilità d'uso, a patto che siano pronte ad adattarsi e ad adottare le nuove versioni del sistema operativo in modo efficiente.

“

Le organizzazioni che utilizzano PC dedicati all'IA dovrebbero investire in una capacità DRAM sufficiente e scalabile se vogliono esser certe che i propri sistemi siano in grado di rispondere ad esigenze attuali e future, salvaguardando così l'investimento e consentendo di sfruttare appieno il potenziale delle tecnologie di IA.

Rob May

”

L'avvento dei PC ottimizzati per l'IA rappresenta un notevole progresso nelle capacità di edge computing, visto che offre alle organizzazioni la possibilità di sfruttare potenti strumenti di IA direttamente all'interno dell'hardware locale. Ciò, oltre ad aumentare la produttività in diverse aree esistenti, apre anche la strada ad applicazioni innovative in determinati campi.

Riuscendo ad aumentare efficienza e capacità in diversi settori, i PC dedicati all'IA hanno davvero il potenziale per rivoluzionare il nostro modo di lavorare. Inoltre, l'inarrestabile evoluzione della tecnologia di IA e la sua integrazione in un numero di settori sempre crescente dimostrano il ruolo essenziale svolto dalle soluzioni Kingston nel riuscire a supportare la crescita e l'efficienza di queste potenti piattaforme di calcolo.

Kingston può accompagnare il vostro percorso nel mondo dell'IA, supportandovi con la sua leadership di settore, che mette a vostra disposizione competenze, best practice e tutte le soluzioni di memoria e di storage necessarie a muovere con fiducia i prossimi passi.



Informazioni su Kingston

In oltre 35 anni di esperienza, Kingston ha sviluppato le conoscenze, l'agilità e la longevità per aiutare i data center e le imprese ad affrontare le sfide e a cogliere le opportunità generate dall'arrivo imminente dell'IA, del 5G, dell'IoT e dell'Edge computing.